

REGIONE SICILIANA



Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo
Via P. Calvi, 13 – tel. 091/7071405-25

CANTIERE APERTO

**La Soprintendenza di Palermo e il suo lavoro nel territorio
Incontri a Palazzo Ajutamicristo**

Comunicato stampa

Esempi di archeologia industriale nel territorio palermitano

**Palermo, Palazzo Ajutamicristo, via Garibaldi, 41
Martedì 17 marzo 2015 ore 17,00**

Il recupero e il riuso degli edifici industriali non più attivi, memoria di fabbriche del passato e stazioni ferroviarie oggi smantellate, sarà l'oggetto del nuovo incontro del ciclo "Cantiere aperto", dal titolo: **Esempi di archeologia industriale nel territorio palermitano**, in cui interverranno la dott.ssa **Selima Giorgia Giuliano**, dirigente dell'Unità operativa 10 - Sezione per i Beni demotnoantropologici della Soprintendenza e l'architetto **Claudia Perricone** dell'Unità per i beni architettonici.

Martedì 17 marzo 2015, a Palazzo Ajutamicristo, **alle ore 17,00**, la dott.ssa **Selima Giorgia Giuliano**, attraverso tre esempi di archeologia industriale del territorio di Palermo: la **fabbrica Guli**, l'**ex cotonificio Ajroldi** di Partanna Mondello e la **centrale idroelettrica "Cataratti"** di Petralia Soprana, parlerà del tema complesso del recupero del patrimonio costituito dai grandi stabilimenti novecenteschi, al bivio fra riconfigurazione/risignificazione, e definitiva estinzione. L'architetto **Claudia Perricone** si occuperà invece del complesso ferroviario della **ex Stazione Lolli**.

Il Soprintendente
VOLPES

Cantiere aperto. La Soprintendenza di Palermo e il suo lavoro nel territorio. Incontri a Palazzo Ajutamicristo propone un fitto calendario di appuntamenti con il quale la Soprintendenza presenterà alla cittadinanza e agli studiosi i dati più recenti sulla propria attività e sulle nuove acquisizioni relativamente al patrimonio culturale.

La ricchezza e la diversità culturale del territorio, la molteplicità delle testimonianze artistiche, la varietà delle emergenze e dei progetti, la valorizzazione delle realtà trascurate, le più recenti "notizie degli scavi": un aggiornato resoconto a molte voci, offerto dagli interventi dei tecnici